

# COSTRUIAMO PONTI DI PACE E NON MURI DI ODIO

J. M. Bergoglio

Il 27 gennaio è il “ Giorno della Memoria “ per non dimenticare e per ricordare tutte le vittime della Shoah. Ricordare affinché gli errori del passato siano un monito per il presente ed il futuro e che questo terribile passato neanche l’ oblio potrà mai cancellare.

Nella scuola dell’infanzia le insegnanti Conato, Cutrupi e Langellotto hanno trattato l’argomento parlando dell’amicizia, della non discriminazione e dell’educazione alla pace.

La tematica dei colori secondari ci ha dato lo spunto per leggere il racconto della lite che tanto tempo fa fecero i colori. Tutti si proclamavano il migliore in assoluto e ognuno era convinto di essere superiore agli altri e di dominare su tutti, Capirono poi che uniti e solo vivendo in pace avrebbero formato un grande arco di colori.

## *Racconto*

*Tanto tempo fa i colori fecero una lite furibonda. Tutti si proclamavano il migliore in assoluto, il più importante, il più utile, il favorito.*

*Il VERDE disse: " Chiaramente sono io il più importante. Io sono il segno della vita e della speranza. Io sono stato scelto dall'erba, dagli alberi, dalle piante. Senza di me tutti gli animali morirebbero. Guardatevi intorno nella campagna e vedrete che io sono in maggioranza..."*

*Il BLU lo interruppe: "Tu pensi solo alla terra, ma non consideri il cielo ed il mare! E' l'acqua la base della vita che viene giù dalle nuvole nel profondo del mare. Il cielo dà spazio, pace e serenità. Senza di me voi non sareste niente..."*

*Il GIALLO rilanciò: "Voi siete tutti così seri! Io porto sorriso, gioia e caldo nel mondo. Il sole è giallo, la luna è gialla, le stelle sono gialle. Quando fioriscono i girasoli, il mondo intero sembra sorridere. Senza di me non ci sarebbe allegria..."*

*L'ARANCIONE si fece largo: " Io sono il colore della salute e della forza. Posso essere scarso, ma prezioso perché io servo per il bisogno della vita umana. Io porto con me le più importanti vitamine. Pensate alle carote, alle zucche, alle arance, al mango e alla papaia. Io non sono presente tutto il tempo, ma quando riempio il cielo nell'alba e nel tramonto, la mia bellezza è così impressionante che nessuno pensa più ad uno solo di voi..."*

*Il ROSSO poco distante urlò: "Io sono il re di tutti voi. Io sono il colore del sangue ed il sangue è vita, è il colore del pericolo e del coraggio. Io sono pronto a combattere per una causa, io metto il fuoco nel sangue, senza di me la terra sarebbe vuota come la luna. Io sono il colore della passione, dell'amore, la rosa rossa, il papavero..."*

*Il PORPORA si alzò in tutta la sua altezza. Era molto alto e parlò con voce in pompa magna: " Io sono il colore dei regnante e del potere. Re, capi e prelati hanno sempre scelto me perché sono il segno dell'autorità e della sapienza. Le persone non domandano...a me essi ascoltano ed obbediscono!..."*

*Infine parlò l'INDACO molto serenamente, ma con determinazione: " Pensate a me, io sono il colore del silenzio, rappresento il pensiero e la riflessione. Voi tutti avete bisogno di me per fermarvi ed essere calmi e tranquilli, per pregare e fare pace..."*

*E così i colori continuarono a discutere ognuno convinto di essere superiore agli altri. Litigarono sempre più violentemente senza sentire ragioni.*

*Improvvisamente un lampo squarciò il cielo seguito da un rumore fortissimo. Il tuono e la pioggia che seguì violenta li impaurì a tal punto che si strinsero tutti insieme per confortarsi....Nel mezzo del clamore la PIOGGIA iniziò a parlare: " Voi sciocchi colori litigate tra di voi e ognuno cerca di dominare gli altri...Non sapete che ognuno di voi ha un preciso scopo unico e differente? Tenetevi per mano e venite con me". Dopo che ebbero fatto pace, essi si presero tutti per mano.*

*La PIOGGIA continuò: "D'ora in poi, quando pioverà ognuno di voi si distenderà attraverso il cielo in un grande arco di colori per ricordare che voi vivete tutti in pace.*

*Osserviamo foto di arcobaleni*



*e di ponti*



*Realizziamo il cartellone*





*Coloriamo il nostro arcobaleno*



*Giochiamo a costruire ponti*





*Silvia Cutrupi*